



SanMarco-Terreal Italia S.r.l.
Strada alla Nuova Fornace 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 941739 - Fax. 0131 959733
Web: www.sanmarco.it
E-mail: marketing@sanmarco.it

Scheda Prodotto

Nome del prodotto: Mattone SanMarco

Nome della Linea: Linea Classico SanMarco

Scheda Tecnica:

- Laterizio formato tipo a mano con tecnologia tradizionale di stampaggio “a pasta molle”
- Dimensioni standard: 12x25x5,5 cm
- Possibilità di produzione di pezzi “su disegno” e “su misura”
- 8 differenti colorazioni ottenute attraverso la miscelazione di argille purissime e naturali senza additivi o coloranti
- Ingelivo ed adatto per rivestimenti di facciata esterni
- Non necessita di trattamenti superficiali
- 2 possibilità di posa: tradizionale con malta e/o colla e innovativa a secco ventilata con sottostruttura metallica

Testo descrittivo: Linea faccia a vista CLASSICO: mattoni, tavelle e listelli a pasta molle “tipo a mano”, comprende un’ampia gamma cromatica per un mattone intramontabile, senza tempo, dalla finitura tradizionale sabbiata. Oltre che nelle misure più tradizionali (cm 12x25x5,5h – 14x28x6h – 15x30x6h) il mattone è disponibile anche nel formato SeipuntoCinque (cm 12x25x6,5h) con e senza vaschetta.

La particolare geometria con vaschetta permette una posa a giunto chiuso per applicazioni assolutamente moderne e originali. La sua dimensione (6,5 cm di spessore) maggiorata rispetto a quella dei mattoni normalmente in commercio, permette di realizzare murature con un risparmio del 15% sulle spese di manodopera. Inoltre, con soli 51 pezzi al mq anziché i tradizionali 60, riesce ad essere competitivo anche sul piano dei costi.

Indicata soprattutto per l'esterno e per l'arredo urbano la linea Classico comprende anche tavelle, listelli e angolari per ogni esigenza architettonica.

Classico è disponibile in 8 colori: Rosso , Rosato, Chiaro, Giallo Paglierino, Bruciato, Moro (produzione di Noale) e Rosso Bizantino, Rosato Bizantino (produzione di Castiglion Fiorentino).

Le colorazioni naturali sono ottenute miscelando argille purissime senza aggiunta di coloranti o additivi.

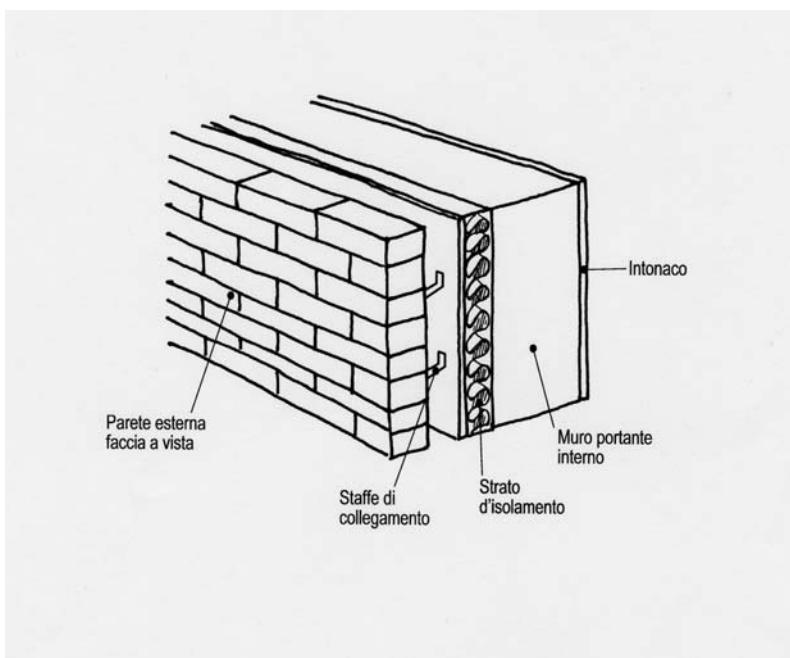
Per una migliore riuscita cromatica è indispensabile miscelare elementi presi da più pacchi e completare l'opera con lo stesso lotto di produzione.

Tutti i prodotti SanMarco sono realizzati con argille di alto pregio, selezionate dal Laboratorio di Ricerca interno all'azienda, e sono studiati e realizzati per rispondere ai dettami del miglior comfort abitativo e della bioarchitettura.

Classico è un prodotto marcato CE.

SanMarco - Terreal Italia è la prima azienda in Italia ad aver dichiarato i propri mattoni per muratura in categoria 1 e quindi soggetti al controllo da parte di un istituto esterno che ne certifica i livelli prestazionali e l'aderenza ai parametri di conformità CE.

Posa in opera:



Lavorato a vista con malta di calce idraulica naturale a basso contenuto di sali solubili, costituisce una parete di rivestimento esterna, distanziata da quella portante e ad essa collegata attraverso opportuni fissaggi, intercalata da uno strato isolante e da un'intercapedine d'aria secondo le modalità previste dal Progettista e D.L.

Per il tipo di muratura a doppio strato o ad intercapedine areata sono da prevedere due tipi di fissaggio: un fissaggio di sostegno e un fissaggio di ritenuta.

Il primo sistema di fissaggio, ovvero di sostegno, deve essere utilizzato nel caso di edifici pluripiani (se la parete in mattoni a una testa supera i 10-15 metri di altezza), oppure là dove occorre creare dei giunti di dilatazione orizzontali, per rendere strutturalmente indipendente un piano dall'altro. Questi sistemi di supporto (mensole o Elementi "a elle" in carpenteria metallica) possono essere a loro volta fissati alla struttura portante dell'edificio sia con l'uso di tasselli, sia mediante binari orizzontali e vanno posizionati in corrispondenza del cordolo marcapiano. Poiché la vita media di un edificio è di almeno 50 anni, e tenuto conto che la manutenzione dei sistemi di supporto è impossibile, essendo essi collocati all'interno della muratura, è necessario impiegare esclusivamente materiali che diano assoluta garanzia di durata nel tempo. Sebbene sia possibile utilizzare il ferro zincato, è di gran lunga preferibile l'uso dell'acciaio austenitico (18% cromo, 8% nichel) inossidabile. Se il sistema di supporto è composto da parti costruite con acciai con potenziali elettrochimici molto diversi, è indispensabile evitare che i vari tipi di acciaio entrino in contatto tra di loro (per esempio utilizzando appositi mastici o vernici), in quanto in presenza di umidità si potrebbero innescare pericolosi fenomeni di corrosione galvanica.

Il secondo sistema di fissaggio, ovvero di ritenuta, collega le due pareti (quella portante interna e quella di rivestimento in mattoni faccia a vista) della muratura a doppio strato, in modo da creare un insieme più stabile e resistente, soprattutto all'azione del vento.

Tale tipo di fissaggio si realizza attraverso l'applicazione di elementi di tenuta puntiformi (graffagli o grappe o clampe o staffe) in acciaio inox austenitico (18% cromo, 8% nichel), ma possono essere anche in acciaio zincato, in polipropilene o in lega di lunghezza idonea a seconda dello strato di ventilazione e di isolamento termico interposti.

E' da prevedere nelle graffe un dispositivo a rondella per impedire il passaggio di umidità dallo strato esterno della muratura a quello interno. Poiché le due facce del muro vengono costruite in tempi diversi, si possono adoperare graffe con estremità predisposta per l'uso di tasselli chimici o meccanici ad espansione. E' da prevedere un numero di tasselli almeno di 3-4 al mq, secondo una maglia di 45 cm di altezza per 90 cm di larghezza, provvedendo a intensificare il numero in prossimità di una bucatura o nei bordi liberi in corrispondenza di un giunto di dilatazione. Una volta fissato il tassello nella parete portante e collocato il manto di isolamento termico e acustico, si prenderà a collocare la parte libera della graffa nella malta di allettamento dei mattoni del rivestimento esterno, eventualmente piegando la parte eccedente in modo da nasconderla nel giunto di malta.

Il mattone ha caratteristiche chimico-fisiche idonee per l'impiego in murature e corrispondenti ai criteri di accettazione stabiliti dalla normativa UNI EN 771 ed è corredata di relativo certificato di prova garantito da un ente certificatore esterno al produttore, nonché presentare la certificazione di conformità CE.